



Economia circolare — riconversione produttiva

Invitalia

AREA GEOGRAFICA	Tutta Italia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese, Grandi imprese
SETTORE	Manifattura, Energia e ambiente
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto, Finanziamento agevolato
COPRE	50% della spesa
COME SI OTTIENE	A punteggio

Agevolazioni per programmi di riconversione produttiva orientati a un uso più efficiente delle risorse e al recupero dei materiali. Aperto alle imprese sul territorio nazionale.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- imprese di qualsiasi dimensione
- svolgono attività industriali
- svolgono attività agroindustriali
- svolgono attività artigiane
- svolgono attività di servizi all'industria
- presentano progetti singolarmente o in forma congiunta

Di cosa si tratta

"Economia circolare" è un incentivo di Invitalia che sostiene la riconversione produttiva per usare le risorse in modo più efficiente e sostenibile. In pratica finanzia progetti che trasformano processi, impianti o prodotti per ridurre rifiuti, riutilizzare materiali, migliorare il riciclo o aumentare l'efficienza delle materie prime.

Chi può partecipare

- Imprese di qualsiasi dimensione (micro, piccole, medie e grandi): significa che sia chi ha una partita IVA singola e pochi dipendenti, sia chi ha una società con molti addetti può partecipare.
- Settori ammessi: attività industriali, agroindustriali, artigiane e servizi all'industria (cioè chi fornisce servizi direttamente collegati alla produzione).
- Puoi presentare il progetto da solo o insieme ad altre imprese ("in forma congiunta" significa che più imprese si associano per lo stesso progetto e presentano una domanda comune).

Quanto si può ottenere

La pagina ufficiale dice che il finanziamento agevolato copre il 50% delle spese. Finanziamento agevolato significa un prestito con condizioni più favorevoli rispetto al mercato (es. tasso più basso o durata più lunga).

La pagina indica anche un contributo diretto alla spesa, ma non specifica la percentuale: scrive solo che il contributo copre una percentuale «secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento». Contributo diretto significa una somma che non devi restituire.

Esempio pratico (solo con il numero che la pagina riporta): su una spesa totale di 50.000 € il finanziamento al 50% sarebbe 25.000 € (il resto andrebbe coperto da altre fonti: capitale proprio, altri finanziamenti, ecc.). La percentuale e l'importo del contributo non sono indicati nella pagina ufficiale.

Quali spese sono ammesse

La pagina ufficiale non elenca le singole categorie di spesa ammesse (macchinari, opere edili, consulenze, ecc.). Per sapere quali costi puoi inserire nella domanda devi consultare il testo integrale del bando e la guida alla compilazione (sul sito è disponibile una "Guida alla compilazione" in PDF indicata nella scheda).

Come si presenta la domanda

- Secondo la pagina, le imprese hanno potuto accedere all'apposita area riservata dal 30 novembre 2020 (questa è la data di apertura dell'area sul sito Invitalia).
- La presentazione della domanda è stata possibile dal 10 dicembre 2020, nei giorni lavorativi (lunedì-venerdì) dalle ore 10:00 alle ore 19:00.
- La pagina non indica un termine finale per la presentazione né dettagli tecnici su piattaforma, identità digitale (SPID/CIE) o firma digitale: per queste informazioni devi controllare il bando completo o la sezione "Presenta la domanda" sul sito Invitalia.
- È disponibile la guida alla compilazione in PDF (file riportato sulla pagina).

Cosa conviene sapere

- La scheda sul sito riporta lo stato "Attivo" e la data di apertura (30/11/2020), ma non riporta la scadenza: controlla regolarmente la pagina ufficiale per aggiornamenti o la pubblicazione di finestre temporali per l'invio.
- La percentuale del contributo diretto alla spesa non è specificata; la pagina rimanda alla normativa di riferimento: se vuoi sapere quanto può essere il contributo, devi leggere la normativa o il testo integrale del bando.
- Se pensi a un progetto con più imprese, metti d'accordo per tempo su ruoli, budget e responsabilità: le domande con più soggetti richiedono più coordinamento e documentazione condivisa.
- La pagina non elenca i documenti da allegare. Prima di metterti a compilare, prepara documenti di base che spesso servono nei bandi (visura camerale aggiornata, bilanci o dichiarazioni fiscali, preventivi dei fornitori, una relazione tecnica del progetto). Verifica comunque nella guida o nel bando quali sono i documenti richiesti per questo specifico incentivo.
- Per chiarimenti telefona al numero che Invitalia indica nella pagina dei contatti o consulta la guida alla compilazione disponibile sul sito.

Nota finale: questa scheda riassume le informazioni pubblicate nella pagina ufficiale di Invitalia. Dove il bando non specifica dettagli (percentuale del contributo, elenco spese ammesse, modalità tecniche di invio, scadenza), l'informazione manca sulla pagina stessa: per completezza e per presentare la domanda correttamente dovrai consultare il testo integrale del bando e la guida alla compilazione sul sito Invitalia.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da Invitalia S.p.A..

<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/economia-circolare>